

18 Novembre 1995

Ore 20,30  
San Paolo Palace Hotel

## "LE CAMERE DI COMMERCIO DI FRONTE ALLE NUOVE FUNZIONI"

Interclub con i Rotary Club di Lercara e di Corleone.



Relatore:  
Dott.ssa Adele Campagna Sorrentino.

Presiedono:  
Cav. Lav. Alfonso Parlato Spadafora,  
dott. Bartolo Favarò, avv. Nicola  
Vallone.

Segretari:  
Prof. Luigi F. Speciale, ing. Francesco Canale, dott. Romeo Cristofani.

Invitati:  
Ing. Filippo D'Arpa e gentile signora, Giambattista Dagnino Presidente Rotaract,  
Armando Catania Segretario Rotaract, ed Emilia Polizzi del Rotaract.

Soci presenti:  
Ignazio Cavarretta, Ferruccio Ferrara, Matteo Florena, Piero Leo, Roberto Mannino,  
Eligio Melandri, Antonino Mercadante, Lucio Messina, Ferdinando Mirabella, Silvio  
Musumeci, Antonio Osnato, Alfonso Parlato Spadafora, Danilo Pupillo, Giovanni Rizzo,  
Nino Rizzuto, Filippo Rubino, Emanuele Savagnone, Vittorio Scibilia, Luigi F. Speciale,  
Franco Tavella.

Signore presenti:  
Costanza Cavarretta, Giuseppina Ferrara, Marisa Florena, Bianca Leo, Maria  
Mannino, Lidia Melandri, Maricetta Messina, Francesca Mirabella, Enrica Musumeci,  
Cecilia Parlato Spadafora, Maria Pupillo, Marisa Rizzo, Concetta Rubino, Paola  
Savagnone, Maria Scibilia, Maria Vera Speciale.

Per il Rotary Club di Lercara Friddi sono presenti:  
Francesco e Donatella Canale, Bartolo e Leonarda Favarò, Biagio e Pia Favarò, Filippo  
e Graziella Miceli, Pippo Napoli, Ruggero e Wilma Traina, Matteo e Anita Vallone.

Per il Rotary Club Corleone sono presenti:  
Nicola e Francesca Vallone, Romeo ed Angela Cristofani, Adele Crescimanno,  
Giovanni e Maria Fierotti, Luca e Maria Concetta Gariffo, Bartolomeo e Rosellina  
Levantino, Cristoforo e Maria Agnese Madonia, Bernardo Marino, Mario e Margherita  
Marra, Mario e Clara Milone, Alberto e Adriana Oddo, Vincenzo Piazza e signora

Eleonora Provenzano, Giuseppe e Anna Maria Rizzo, Bernardo e Anna Maria Virgadamo, Leoluca e Felicia Virgadamo.

## **IL PRESIDENTE**

Cari amici rotariani,

la riunione di questa sera assume un significato particolare perché è con noi Adele Campagna Sorrentino, "l'altra faccia del Cielo" direbbero in Cina, la quale nostra graditissima ospite rappresenta più che ottimamente la donna di oggi, la nuova donna che lavora, che produce, che dirige - Adele Sorrentino ci parlerà della Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura ?? sia inserita, nel contesto storico in cui opera, sia inserita nella realtà della Italia moderna, cioè quella che di fatto essa è, oltre che quella che vuole essere domani.

La Camera di Commercio non è più, come si diceva fosse realmente una volta, la cinghia di trasmissione degli interessi effimeri dei governanti e della classe di politici in carica ma, in questo periodo di transizione, deve diventare la effettiva rappresentazione degli interessi legittimi della classe produttiva ed imprenditoriale della nostra provincia.

Certo si soffrirà per un campanilismo sempre presente, ma le forze sane della nostra Sicilia debbono trovare nuove guide, nuove mete, nuove forme di rappresentazione democratica, la quale se non viene alimentata, si fa miope e trascina con il mercato.

Adele Campagna ci parlerà di questo e di altro, ci porterà il segno di una vita dedicata, oltre che alla famiglia, anche al lavoro, alla produzione intesa non come arricchimento del singolo ma come fattore di elevazione sociale.

A Lei il nostro ringraziamento e la nostra attenzione.

## **ADELE CAMPAGNA SORRENTINO.**

La Regione Siciliana, prima tra le regioni ad autonomia differenziata, si è data una disciplina delle Camere di Commercio ispirandosi ai principi della legge nazionale di riforma delle Camere n° 580/1993.

Il legislatore siciliano ha voluto procedere nel solco della riforma realizzata a livello statale, che ha visto le Camere di Commercio tornare ad essere esenti esponenziali delle categoria produttive che ne realizzano l'autogoverno. Infatti, si è determinato un ritorno all'originaria configurazione delle Camere, strutture corporative in senso tecnico di autodisciplina del mercato, rappresentative di interessi dei produttori, ricostituendo una forma di autocontrollo dell'economia.

La normativa regionale, anche se ha utilizzato solo parzialmente le potenzialità offerte dall'autonomia legislativa, rappresenta una grande opportunità per il sistema camerale siciliano.

Appare opportuno, a questo punto, ricordare entro quale ambito il legislatore siciliano ha esercitato la propria potestà legislativa.

La legge 580/1993 è stata qualificata come disciplina di grande riforma economico-sociale e, in assenza di una specifica norma regionale in materia, è stata ritenuta immediatamente applicabile anche in Sicilia, indipendentemente dall'avvento di una esplicita normativa di adattamento.

Si trattava, quindi, nell'esercizio delle prerogative statuarie, di legiferare in materia nel rispetto dei principi sanciti dalla normativa statale (in quanto grande riforma economico-sociale), adattandone e specificandone il contenuto alle peculiarità che caratterizzano l'attività e l'organizzazione delle camere di

Commercio in Sicilia. Questi principi - e non il dettato delle singole disposizioni - hanno ispirato il legislatore regionale in sede di disciplina dell'ordinamento delle Camere di Commercio nella Regione Siciliana.

La legge 580/1993 ha profondamente mutato i caratteri delle Camere, incidendo sia sul piano organizzativo che su quello funzionale ed il carattere preminente della riforma appare l'autonomia di detti enti che si esplica, in particolare, sotto il profilo normativo poiché l'art. 3 della legge di riforma conferisce loro la potestà statutaria, da cui discende la possibilità di darsi - nel quadro dei principi sancita dalla legge - un proprio ordinamento.

Il legislatore regionale, con l'approvazione della legge 4 aprile 1995 n° 29, ha ripreso in gran parte, con i necessari adattamenti, quanto disposto dalla riforma del 1993.

Tra le principali integrazioni della legge regionale rispetto alla normativa nazionale giova ricordare:

- la previsione di una disciplina regionale dei procedimenti autorizzatori di pertinenza delle Camere di Commercio (art. 3);

- la possibilità per gli statuti camerale di prevedere che la Giunta deleghi, pur se con alcune cautele, parte dei propri poteri al Presidente o ad uno dei propri membri (art. 10);

- i criteri generali per la ripartizione fra le diverse categorie dei componenti del Consiglio camerale vengono fissati con regolamento del Presidente della Regione anche tenendo conto degli orientamenti della conferenza Stato - Regioni (art. 10 - 3° comma);

- la formale assimilazione del regime del personale delle Camere di Commercio a quello del personale regionale;

- la previsione di specifici obblighi per le imprese. Queste, infatti, per beneficiare dei servizi ad accedere ai benefici previsti dalla legislazione regionale erogati dalle Camere di Commercio, devono documentare l'iscrizione negli albi e registri camerale nonché l'avvenuto pagamento dei tributi camerale;

- per evitare ogni possibile soluzione di continuità tra la normativa statale e quella regionale, si prevede che per quanto non disciplinato dalla legge regionale trovino applicazione le disposizioni della normativa statale.

Occorre menzionare, infine, quanto disposto dalla 'art. 10, ottavo comma, che contempla la presenza dei rappresentanti delle province regionali nel Consiglio camerale e che determina - seppure parzialmente - un implicito recupero dell'abbandonata politica degli organi in questione.

Un ulteriore profilo di differenziazione dallo spirito della riforma statale si rinviene in quanto sancito relativamente al finanziamento, "un contributo a titolo di concorso sulle spese connesse con l'espletamento dei compiti svolti per conto della Regione pari al due per cento delle somme accreditate".

In merito è opportuno sottolineare che la legge 580/1993, nel riordinare globalmente le Camere di Commercio, ne ha accentuato i profili di autonomia finanziaria e di economicità di gestione: dalle norme richiamate deriva che le Camere avrebbero potuto svolgere servizi ed attività per conto di amministrazioni pubbliche soltanto in base a convenzioni - strumento, peraltro, già individuato dallo stesso legislatore regionale - che contemplassero chiaramente le modalità e gli oneri connessi allo svolgimento dell'attività delegata, nonché il corrispettivo per l'attività svolta, in modo da garantire l'economicità di gestione delle camere sulla base degli oneri subiti per la gestione del servizio.

La soluzione prescelta dal legislatore regionale manifesta profili di contrasto con la ratio e con la lettera del nuovo ordinamento "statale" ma rappresenta, pur con i limiti sottolineati, un grande contributo al rilancio delle Camere in un'area del Paese che necessita di un supplemento di efficienza dalle Istituzioni.

In questo senso le Camere, e con esse la loro Unione regionale, si stanno impegnando per fornire nelle forme più adeguate le dovute risposte alle imprese.

Tuttavia, per rendere proficuo questo impegno, occorre completare lo sforzo su due piani:

1) contribuendo alla più celere definizione della normativa secondaria di attuazione della legge 29/1995, anche alla luce di quanto si sta realizzando a livello statale; altrimenti la riforma produrrebbe un effetto paralizzante sulle stesse Camere.

2) definendo le riforme di contorno della legge n° 29/95. A tale riguardo va segnalata la normativa di adeguamento dell'ordinamento regionale del personale alla legge 421/1992 ed al decreto legislativo n° 29/1993 (la così detta disciplina di privatizzazione del pubblico impiego), per la razionalizzazione del processo decisionale interno alle Camere e per consentire un chiaro riparto di poteri e responsabilità tra organi di amministrazione ed organi burocratici delle stesse.

È anche necessaria la tempestiva definizione della riforma dell'amministrazione regionale; le Camere di Commercio infatti non possono esprimere al meglio le proprie potenzialità se debbono quotidianamente scontrarsi con procedure e formule organizzative ormai inadeguate in termini di efficacia e di tempestività.

Un rinnovato contesto di collaborazione tra le autonomie regionali e locali potrà contribuire ad elevare il rendimento delle istituzioni e la qualità della risposta al bisogno di efficienza amministrativa di cittadini ed imprese.

La relazione è stata seguita con molto interesse ed il Presidente si è complimentato con la Presidente della Camera di Commercio per il suo intelligente e proficuo impegno nell'espletare un incarico tanto oneroso e nello stesso tempo di grande prestigio.

14 Dicembre 1995

Ore 13,30

GRAND HOTEL VILLA IGIEA

"MODALITÀ PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ANNO ROTARIANO 1997-'98"



Presiede:

Cav. lav. Alfonso Parlato Spadafora

Segretario:

Prof. Luigi F. Speciale

Soci presenti: 47

Percentuale di presenza: 25%

Soci presenti:

Alessandro Algozini, Vincenzo Amoroso, Giovanni Aragona, Guglielmo Benfratello, Salvatore Buttitta, Ferdinando Cataliotti, Ignazio Cavarretta, Paolo Cimino, Massimo Cocilovo, Paolo De Gregorio, Giuseppe Di Cola, Fabrizio Di Maria, Rosario Di Raimondo, Ferruccio Ferrara, Rosolino Gagliardo, Liborio Giuffré, Alfredo Gulì, Giuseppe Gulì, Michele La Marca, Ignazio Melisenda, Antonino Mercadante, Lucio Messina, Ignazio Milillo, Ferdinando Mirabella, Piero Monaco, Agostino Mulé, Silvio Musumeci, Luigi Naselli, Antonio Osnato, Vincenzo Palazzotto, Giuseppe Papanopoli, Alfonso Parlato Spadafora, Salvatore Pecoraro, Gaetano Rivera, Vincenzo Romano, Filippo Rubino, Maurizio Russo, Antonino Saporito, Nurzio Scibilia, Vittorio Scibilia, Giuseppe Spadafora, Luigi F. Speciale, Franco Tavella, Giovanni Tortorici, Filippo Varia, Pietro Virga, Mario Ziniti.

## Il Presidente

Cari Amici, buongiorno e a tutti il mio più cordiale benvenuto.

La riunione odierna, come avete letto nella circolare, non avrà un oratore giacché l'argomento che tratteremo riguarda un adempimento statutario al quale siamo chiamati.

Si tratta dell'art. 1 del regolamento che riguarda l'elezione dei consiglieri e dei dirigenti del club per l'anno rotariano 1997/98.

Alla fine del convivio vi leggerò l'articolo del Regolamento in parola e aprirò la discussione.

Intanto mi piace di informare i consoci che il nostro programma pro-artigianato, come iniziativa tendente a dare un valido supporto ai giovani "ultimi" della società, si colloca tra le iniziative che la direzione dell'Istituto penale per i minorenni di Palermo ha messo in atto a favore di giovani detenuti.

Dopo il convivio il Presidente legge l'articolo 1 del Regolamento del Club ed invita i soci ad esaminare la possibilità di decidere come per gli anni scorsi a dare mandato ad una Commissione composta dal Past President e da alcuni soci di predisporre una lista di candidati da sottoporre a votazione all'Assemblea dei soci già fissata il 18 gennaio 1996.

Dopo ampia discussione, molto costruttiva l'assemblea all'unanimità ha deliberato di affidare ad una commissione formata dal Past President e da un ugual numero di soci (14) la compilazione della lista dei candidati.



*Intervento dell'avvocato Franco Tavella*



*Intervento del professor Ignazio Melisenda*

21 Dicembre 1995

Ore 20,30

GRAND HOTEL VILLA IGIEA

## "FESTA DEGLI AUGURI DI NATALE"

Presiede:

Cav.Lav. Alfonso Parlato Spadafora

Segretario:

Prof. Luigi F. Speciale



INVITATI (Ospiti del Club):

Prof. Salvatore Orlando Cascio past Governor e gentile signora Eleonora, cav. lav. Alfredo Spatafora past Governor e gentile signora Lidia, dott. Corrado Ricevuto past Governor e gentile signora Elda, prof. Francesco Mangione past Governor e la gentile signora Guillemette, dott. Alessandro Scelfo past Governor e la gentile signora Silvia, Rosen Ziniti Presidente Inner Wheel, prof. Guglielmo Serio past Governor e la gentile signora Laura, Giambattista Dagnino Presidente del Rotaract, Armando Catania ed Isabella Di Blasi Segretari del Rotaract, Glenda Palmeri Presidente dell'Interact, Marco Gambardella, Arabella Mocciano e Adriana Trapassi dell'Interact.

INVITATI: (Ospiti dei Soci):

Ing. Ettore Sconzo e gentile signora Luciana ospiti dell'ing. Antonino Avola, signora Gina Antinoro ospite del prof. Guido Bajardi, dott. Angelo Sillitti e signora, Dott. Ludovico Ziino e gentile signora ospiti del dott. Emanuele Dara, dott. Carlo Virgilio e gentile signora ospiti del dott. Emmanuele Di Dio, Eleonora e Francesca Di Maria ospiti dell'avv. Fabrizio Di Maria, dott. Edoardo Corsini e gentile signora ospiti dell'avv. Giuseppe La Grassa, Elena Mannino ospite del prof. Roberto Mannino, signora Lina Monaco ospite dell'arch. Iano Monaco, dott. Salvatore Giunta e gentile signora Giuseppina ospiti del dott. Salvatore Novo, dott. Toia e gentile signora ospiti del dott. Gaetano Rivera, prof. Bonadonna e gentile signora ospiti dell'ing. Giovarmi Rubino, dott. Enzo D'Amico e gentile signora Carlotta ospiti del prof. Luigi F. Speciale, dott. Salvatore Helg e gentile signora ospiti del dott. Salvatore Vitale.

SOCI PRESENTI:

Alessandro Algozini, Giuseppe Alonzo, Vincenzo Amoroso, Giuseppe Antinoro, Giuseppe Barbagallo Sangiorgi, Bruno Bellavigna, Giuseppe Biondo, Salvatore Buttitta, Benedetto Caffarelli, Vincenzo Calefati, Giovanni Cannizzaro, Gualberto Carducci Artensio, Renato Caruso, Ferdinando Cataliotti, Ignazio Cavarretta, Maurizio Ceresa, Antonino Cipponeri, Massimo Cocilovo, Maurizio Cosentino, Antonello Cosenz, Leonardo Dagnino, Natale D'Alessandro, Emanuele Dara, Paolo De Gregorio, Diego Delle Vedove, Antonino Di Bartolomeo, Giuseppe Di Caro, Emmanuele Di Dio, Sergio Di Liberto, Rosario Di Lorenzo, Fabrizio Di Maria, Rosario Di Raimondo, dott. Carlo Dominici, Ferruccio Ferrara, Guido Filosto, Matteo Florenza, Giovanni Fradà, Salvatore Gallina Montana, Cesare Gambardella, Luigi Giganti, Liborio Giuffrè, Carlo Gulì, Vincenzo Gulì, Antonino Ippolito, Alberto Jannì, Umberto La Commare, Giuseppe La Grassa, Alessandro La Lomia, Alessandro La Manna, Michele La Marca, Antonio Lanza, Roberto Lanza, Pietro Leo, Antonio Lo Bianco, Francesco Lombardo, Riccardo Mancuso Lo Sardo, Massimo Maniscalco, Roberto Mannino, Alberto Malino, Eligio Melandri, Ignazio Melisenda Giambertoni, Antonino Mercadante, Lucio Messina, Vincenzo Messina, Gerlando Miccichè, Ignazio Milillo, Ferdinando Mirabella, Iano Monaco, Agostino Mulè, Silvio Musumeci Luigi Naselli Salvatore Novo, Salvatore Orestano, Antonino Orlando, Antonio Osnato, Vincenzo Palazzotto, Giuseppe Paparopoli, Alfonso Parlato Spadafora, Nunzio Perciabosco, Danilo Pupillo, Agostino Randazzo, Stefano Riva Sanseverino, Gaetano Rivera, Giovanni Rizzo, Nino Rizzuto,

Vincenzo Romano, Filippo Rubino, Giovanni Rubino, Maurizio Russo, Salvatore Sangiorgi, Ambrogio Sansone, Nino Saporito, Emanuele Savagnone, Nunzio Scibilia, Nunzio Scibilia, Vittorio Scibilia, Fabrizio Serafini, Francesco Sesti, Daniele Settineri, Giuseppe Spatafora, Antonio Speciale, Luigi F. Speciale, Giuseppe Starrabba, Giuseppe Talamona, Franco Tavella, Guido Teresi, Marcello Terrasi, Giovanni Tomasello, Aldo Trapassi, Vincenzo Tusa, Vittorio Umiltà, Vincenzo Valenti, Primo Vanadia, Salvatore Vanadia, Filippo Varia, Pietro Virga, Salvatore Vitale, Franco Vitello, Mario Ziniti.

SIGNORE presenti:

Eleonora Algozini, Marica Alonzo, Gina Antinoro, Maria Aridon, Angelina Avola, Marica Avola, Maria Francesca Bellavigna, Maria Pia Biondo, Elvira Buttitta, Tullia Caffarelli, Pia Calefati, Silvana Cannizaro, Guia Carduci Artenisio, Anna Maria Caruso, Rosanna Cataliotti, Costanza Cavarretta, Daniela Parlato, Pina Cipponeri, Serenella Cosentino, Anna Maria Cosenz, Mariella Dagnino, Giulia D'Alessandro, Giovanna Dara, Anna De Gregorio, Rosa Di Bartolomeo, Carmela Di Dio, Guia Diliberto, Claudia di Lorenzo, Maria Grazia Di Maria, Rosaria Di Raimondo, Elena Dominici, Giuseppina Ferrara, Marisa Florena, Carla Fraddà, Anna Gallina Montana, Irene Gambardella, Maria Pia Giganti, Silvia Giuffrè, Teresa Gulì, Anna Maria Gulì, Lidia Ippolito, Cristina La Grassa, Sara La Manna, Rosalba La Marca, Maria Letizia Lanza, Maria Lanza, Nelly Lanza, Bianca Leo, Bianca Lo Bianco, Dora Lombardo, Daniela Mancuso, Maria Mannino, Francesca Marchello, Albina Marino, Lidia Melandri Mariella Melisenda, Maricetta Messina, Antonella Messina, Francesca Mirabella, Gloria Monaco, Maria Francesca Mulè, Enrica Musumeci, Lilli Novo, Beatrice Orestano, Giuseppina Orlando, Mimì Palazzotto, Milena Paparopoli, Cecilia Parlato, Maria Pupillo, Rosellina Randazzo, Agata Riva Sansevenno, Maria Caterina Rivera, Marisa Rizzo, Maria Pia Romano, M. Concetta Rubino, Elvira Russo, Laura Sangiorgi, Giselda Sansone, Maricetta Santamaura, Pupa Saporito, Paola Savagnone, Maria Scibilia, Giugiù Scibilia, Carolina Serafini, Giulia Sesti, Gemma Settineri, Fernanda Speciale, M. Vera Speciale, Concetta Starrabba, Carolina Talamona, Olga Tavella, Alda Terrasi Maria Tomasello, Anna Virginia Trapassi, Aldina Tusa, Maria Teresa Umiltà, Rosy Vanadia, Olga Vanadia, Paola Varia, Lucia Virga, Emanuela Vitale, Lorenza Vitello, Rozen Ziniti.

VISITATORI:

Dott. Luigi Capizzi Presidente Rotary Club Palermo Est e gentile signora Giuseppina, prof. Vittorio Di Giorgio Presidente Rotary Club Palermo - Teatro del Sole e gentile signora Arianna, prof. Ettore Settineri past President Rotary Club Palermo - Teatro del Sole e la gentile signora Anna, prof. Giovanni Fierotti past President Rotary Club Corleone e la gentile signora Maria.

## IL PRESIDENTE

Gentili signore, graditi ospiti, cari consoci,

la riunione conviviale di questa sera ci vede riuniti per l'ultima riunione dell'anno '95 e nello spirito rotariano che ci anima mi sembra opportuno arricchirla con una breve sintesi di quello che il nostro Club ha realizzato un questo 1° semestre rotariano.

Prima di iniziare il mio breve intervento, desidero innanzitutto esprimere a nome di tutti i Soci presenti un saluto ed un ringraziamento alle gentili signore che stasera sono con noi. Un particolare saluto al rappresentante del Governatore Luigi Ajello, ai Past Governor Orlando Cascio, Spatafora, Ricevuto, Mangione, Melisenda, Barbagallo, Scelfo, Serio, e alla Presidente dell'Inner Wheel, Rosen Ziniti.

Un doveroso grazie desidero porgere a questi soci e a quelle ditte che con i loro omaggi ci consentiranno di animare la nostra serata con i sorteggi che andremo a far e durante e dopo il convivio. Essi sono: la ditta dei nostri consoci Gulì, gli agenti della Casa vinicola Corvo Duca di Salaparuta, Leonardo Dagnino e Gaetano Rivera, la Angelo Randazzo, la ditta Hugony, Dream Elle di Guia Canalotti di Liberto, Genevieve Lethu di Olga Spatafora Vanadia, Matrangola del Marchese Serafini, ed un ringraziamento ancora cordiale al consocio Eugenio Bellotti, ai Direttori nostri consoci della

Banca Commerciale, del Credito Italiano, dell'Istituto San Paolo di Torino, della Banca Sant'Angelo, della Sicilcassa, del Banco di Sicilia. Un particolare, grato saluto alla pittrice Francesca di Carpinello, moglie del nostro Consocio Nini Marchello, la quale anche quest'anno ha voluto fare al Club dono di alcune sue opere; che sono - come sempre - pregevoli e ricercate e verranno anch'esse sorteggiate tra tutti i presenti.

Passando poi alla descrizione delle attività svolte in questo 1° semestre rotariano mi è gradito ricordare che sono state portate avanti alcune iniziative che hanno visto il Club muoversi in determinate direzioni: ricordo la gita a Segesta per assistere alla rappresentazione della commedia di Menandro, la fantastica ma non più irrealistica passeggiata nella rete internet, allorché il consocio Alonzo ci ha fatto compiere un viaggio virtuale; abbiamo partecipato al Forum distrettuale di Milazzo sulla difesa dell'Ambiente; ci siamo recati al Cantiere Navale per verificare una operazione di chirurgia navale guidati dal consocio ing. Cipponeri: abbiamo iniziato le visite dei monumenti della nostra splendida città e poi abbiamo cercato di non far mancare il nostro Rotary tutti i Giovedì qui a Villa Igiea, istituendo il tavolo rotariano che è stato apprezzato dai visitatori.

Inoltre si è posto mano alla programmazione di un Forum sul "Turismo in Sicilia" che dovrebbe svolgersi in primavera, possibilmente nel prossimo mese di marzo.

Il nostro obiettivo è quello di illustrare le abitudini anche se motivate lamenti sulle disfunzioni degli operatori pubblici del turismo, così ampiamente vista e rivista, ma quello di indicare vie nuove di sfruttamento turistico, nella speranza di poter avviare e altre imprese imprenditoriali nel comparto turistico-ricettivo.

Ma a parte le iniziative di tipo economico, una altra importante attività ha avuto avvio, impegnando alcuni soci del nostro club, e da questa azione siamo particolarmente appagati. Stiamo infatti recuperando alla vita civile alcuni giovani dei quartieri più degradati della città, avviandoli verso un'attività artigianale pienamente rispettabile, e ciò con l'aiuto di alcuni artigiani anziani, pienamente esperti nel loro mestiere, che si sono dimostrati consenzienti, ad impegnare questi ragazzi nei loro laboratori. Speriamo che questi ragazzi, se ben guidati, diventino persone normali, di buona condotta sia civica che morale, in possesso di una specializzazione e di un lavoro che li



*La signora Cecilia Spadafora fra i Past-President Prof. Salvatore Orlando Cascio ed il Cav del lavoro Dott. Alfredo Spadafora*

porti sulla strada della correttezza e della onestà.

Questa, come le iniziative precedenti, ritengo siano pienamente nel motto del nostro Presidente Mr. Herbert Brown "Agire con correttezza, Servire con amore, Lavorare per la pace". Speriamo che questo motto sia sempre presente nelle nostre azioni e nei nostri pensieri.

Mi piace a questo punto informare i convenuti che il nostro Rotary ha ottenuto di entrare - mediante un protocollo di intesa del 16/11 u.s. con l'Ufficio Centrale per la giustizia minorile del Ministero di Grazia e Giustizia - nel novero di quegli organismi che potranno offrire ad alcuni giovani entrati nel circuito penale, importanti opportunità di approccio con il mondo del lavoro in sintonia con quanto previsto dal nuovo codice di procedura penale minorile.

\*\*\*

Dopo cena... si sorteggiano i doni con grande animazione ed attesa.

### IL PRESIDENTE

Porgiamo innanzitutto il nostro augurio più vivo ed affettuoso ai consoci e alle loro famiglie, un caloroso augurio anche alle signore presenti, e ai graditi ospiti della serata.

Che questo Natale e le prossime Feste di fine anno siano liete per tutti, che il nuovo anno sia un anno di pace e di tranquillità, che consenta la realizzazione dei vostri desideri, delle vostre speranze e dei vostri progetti. Speriamo che fioriscano occasioni di lavoro sia per le imprese che per i lavoratori, che la nostra Sicilia ottenga finalmente un Governo stabile politicamente ed accorto nel rimuovere gli ostacoli al sano e libero sviluppo dell'economia.

Ed ora, con l'animo pieno di tutte queste speranze, alziamo i calici con un sincero ed augurante "Buon Natale e Buon Anno"

Applausi!

